

Dal Vangelo secondo Giovanni

Capitolo 15, versetti 1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Domenica 28 Aprile 2024
V Domenica del Tempo di Pasqua

IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE AI SUOI DISCEPOLI:

IO SONO LA VITE VERA E IL PADRE MIO È L'AGRICOLTORE.



Giovanni
15, 1-8





OGNI TRALCIO CHE IN ME NON
PORTA FRUTTO, LO TAGLIA,



E OGNI TRALCIO CHE PORTA
FRUTTO, LO POTA PERCHÉ
PORTI PIÙ FRUTTO.



VOI SIETE GIÀ PURI, A CAUSA
DELLA PAROLA CHE VI HO
ANNUNCIATO.
RIMANETE IN ME E IO IN VOI.



COME IL TRALCIO NON PUÒ PORTARE FRUTTO DA SE
STESSO SE NON RIMANE NELLA VITE, COSÌ NEANCHE VOI
SE NON RIMANETE IN ME.



IO SONO LA VITE, VOI I TRALCI. CHI RIMANE IN
ME, E IO IN LUI, PORTA MOLTO FRUTTO, PERCHÉ
SENZA DI ME NON POTETE FAR NULLA.



CHI NON RIMANE IN ME VIENE
GETTATO VIA COME IL TRALCIO E
SECCA; POI LO RACCOLGONO, LO
GETTANO NEL FUOCO E LO BRUCIANO.



SE RIMANETE IN ME E LE MIE
PAROLE RIMANGONO IN VOI,
CHIEDETE QUELLO CHE VOLETE E
VI SARÀ FATTO.



IN QUESTO È GLORIFICATO IL
PADRE MIO: CHE PORTIATE MOLTO
FRUTTO E DIVENTATE MIEI
DISCEPOLI.